



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ELENCO INTERVENTI DI PREVALUTAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Premessa

Il Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.), in attuazione del mandato conferito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 30/54 del 2022 e in conformità a quanto previsto dal paragrafo 2.3 delle Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ha svolto un'approfondita attività istruttoria finalizzata all'individuazione di tipologie di progetti, interventi e attività (P/I/A) che, per caratteristiche, modalità di esecuzione e contesto territoriale di riferimento, possono essere preventivamente considerati non suscettibili di determinare incidenze negative significative sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario tutelati nei siti della Rete Natura 2000 presenti nel territorio della Regione Sardegna.

L'attività istruttoria è stata sviluppata con il coinvolgimento del Servizio tutela della natura e politiche forestali, degli Enti gestori dei siti Natura 2000 regionali e di ulteriori soggetti istituzionalmente competenti nelle procedure di Valutazione di Incidenza e nelle attività di sorveglianza e controllo ambientale, tra cui il Corpo forestale e di vigilanza ambientale.

Nell'ambito delle valutazioni effettuate si è tenuto conto:

- delle caratteristiche ecologiche e naturalistiche dei singoli siti della Rete Natura 2000 regionale, con particolare riferimento agli habitat e alle specie indicati nei Formulari Standard e al relativo stato di conservazione;
- delle misure di conservazione approvate, tra cui quelle adottate con le Deliberazioni della Giunta regionale n. 15/20 del 19 marzo 2025 e n. 31/20 del 17 giugno 2026, nonché dei Piani di gestione dei siti ove vigenti;
- delle pressioni e delle minacce individuate nei report predisposti ai sensi dell'articolo 17 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 12 della Direttiva 2009/147/CE, nonché di quelle riportate nei Formulari Standard dei siti;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- della classificazione dei siti Natura 2000 regionali in gruppi omogenei, al fine di consentire valutazioni coerenti e sito-specifiche, rispetto alle diverse tipologie di habitat e specie presenti;
- delle modalità esecutive dei P//A in relazione alle misure di conservazione e agli strumenti di gestione applicabili;
- delle caratteristiche progettuali ritenute idonee a garantire il perseguimento degli obiettivi di conservazione alla base dell'istituzione dei siti;
- della possibilità di insorgenza di effetti cumulativi con altri progetti, interventi o attività;
- dell'esperienza maturata dal Servizio V.I.A. in oltre vent'anni di applicazione della disciplina sulla valutazione di incidenza.

Sulla base di tali elementi è stato elaborato un sistema di classificazione dei siti Natura 2000 regionali in tipologie omogenee sotto il profilo biogeografico, strutturale e compositivo, finalizzato alla standardizzazione e alla semplificazione della fase di pre-valutazione nell'ambito della procedura di V.Inc.A.

Per ciascuna tipologia di siti omogenei individuata è stata effettuata una valutazione preventiva delle diverse categorie di P//A, verificando la loro compatibilità con gli obiettivi di conservazione dei siti interessati. Un intervento è pertanto definito "pre-valutato" esclusivamente nei casi in cui l'analisi tecnica, svolta a livello regionale, abbia consentito di escludere, con ragionevole certezza, la possibilità di incidenze negative significative, sia considerate singolarmente sia sotto il profilo degli effetti cumulativi con altri interventi.

L'inclusione di un P//A tra quelli oggetto di pre-valutazione è subordinata al rigoroso rispetto delle specifiche Condizioni d'Obbligo (CO) riportate nel presente documento. Tali condizioni costituiscono misure standardizzate di tutela e conservazione che devono essere integralmente osservate dal proponente. Per alcuni gruppi di siti omogenei sono inoltre previste ulteriori limitazioni e prescrizioni finalizzate ad assicurare un livello di protezione adeguato in relazione alla particolare sensibilità degli habitat e delle specie presenti.

Gli interventi pre-valutati operano in piena coerenza con il sistema della pianificazione e della regolamentazione ambientale vigente. Restano pertanto prevalenti le disposizioni contenute nei Piani di gestione dei siti Natura 2000, nelle Misure di conservazione, nei Piani dei Parchi e nei disciplinari delle Aree Marine Protette, che continuano a costituire il



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

riferimento normativo prioritario. Qualora tali strumenti prevedano prescrizioni più restrittive rispetto a quelle contenute nel presente documento, trovano applicazione le disposizioni maggiormente cautelative.

Il presente documento reca pertanto l'elenco dei P/I/A che, nel rispetto delle condizioni d'obbligo e delle eventuali limitazioni previste, sono stati preventivamente valutati come non suscettibili di determinare incidenze significative sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario presenti nei siti Natura 2000 della Sardegna.

Gli esiti delle valutazioni svolte a livello regionale, predisposte secondo il modello del Format valutatore di cui alle Linee guida nazionali, per ciascuna delle otto categorie di P/I/A in riferimento alle diverse tipologie di siti omogenei, dimostrano che tali P/I/A:

- non compromettono il raggiungimento degli obiettivi di conservazione dei siti interessati;
- non risultano incompatibili con le misure di conservazione vigenti;
- non costituiscono pressioni o minacce per habitat e specie tutelati;
- non generano effetti cumulativi significativi con altri interventi o attività.

Per tali fattispecie lo screening di incidenza deve considerarsi già svolto a livello regionale e non sono richieste ulteriori valutazioni, fatta salva la verifica della piena corrispondenza tra l'intervento proposto e la relativa tipologia oggetto di pre-valutazione, nonché del rispetto integrale delle condizioni e limitazioni previste.

Le tipologie di P/I/A oggetto di pre-valutazione sono articolate nelle seguenti categorie:

- Edilizia;
- Impianti e infrastrutture tecnologiche;
- Viabilità;
- Attività forestali;
- Agricoltura e zootecnia;
- Ambienti costieri;
- Manifestazioni, eventi e attività sportive;
- Attività scientifiche e di tutela ambientale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Resta fermo che l'inclusione di un P/I/A tra quelli pre-valutati ai fini della V.Inc.A. non esonera il proponente dall'acquisizione di eventuali ulteriori autorizzazioni, concessioni, nulla osta o titoli abilitativi comunque richiesti dalla normativa vigente.

Adozione preliminare



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

INTERVENTI OGGETTO DI PRE-VALUTAZIONE

CATEGORIA 1: EDILIZIA

Sottocategorie

- 1.1 Interventi edilizi di manutenzione ordinaria, di cui all' art. 3 comma 1 lett a) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., del patrimonio immobiliare esistente e legittimamente autorizzato;
- 1.2 modifiche interne di carattere edilizio relative a edifici e/o unità immobiliari esistenti e legittimamente autorizzati;
- 1.3 interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche su un edificio, che non ne alterano la sagoma;
- 1.4 interventi di risanamento dall'amianto nel rispetto della normativa settoriale vigente;
- 1.5 interventi di nuova realizzazione nelle pertinenze di edifici esistenti, aventi una superficie massima di 20 m² (tra cui, tettoie, tende parasole, verande, abbaini, terrazze, balconi, rampe, scale, cornicioni, barbecue, canne fumarie, insegne, cestini portarifiuti, fontanelle, rastrelliere portabiciclette, bacheche, o altri manufatti simili), a condizione che l'opera in progetto sia prevista su terreno già antropizzato e privo di vegetazione arbustiva o arborea;
- 1.6 interventi finalizzati all'efficientamento e al risparmio energetico di edifici o unità immobiliari esistenti, quali: sostituzione di infissi, manutenzione di finiture esterne, intonaci, rivestimenti, isolamenti termici; impianti fotovoltaici o solari termici integrati nelle coperture esistenti;
- 1.7 messa in opera, sostituzione e manutenzione, su edifici esistenti e nelle loro strette pertinenze, di impianti tecnologici esterni per uso domestico, quali: condizionatori, impianti di climatizzazione, caldaie, parabole, antenne, e piccoli impianti di depurazione etc., a condizione che l'opera in progetto sia prevista su terreno già antropizzato e privo di vegetazione arbustiva o arborea;
- 1.8 posizionamento e manutenzione di depositi chiusi per acqua o combustibili nelle pertinenze di edifici esistenti, e altri servizi simili, anche interrati, e relative condotte di allacciamento, a condizione che l'opera in progetto sia prevista su terreno già antropizzato privo di vegetazione arbustiva o arborea;
- 1.9 interventi di manutenzione e sostituzione, delle seguenti opere già esistenti nelle pertinenze di edifici: cancelli, recinzioni, muri di cinta o di contenimento del terreno, a



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

condizione che non prevedano variazioni dimensionali e tipologiche, l'utilizzo di filo spinato, estirpazione di vegetazione;

- 1.10 varianti non sostanziali, come definite ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 2 bis del DPR. n. 380/2001, su progetti relativi a interventi edilizi già sottoposti alla valutazione di incidenza, coerenti con le eventuali prescrizioni/condizioni d'obbligo contenute nel relativo provvedimento, che non comportino un aggiuntivo consumo di suolo naturale;
- 1.11 manutenzione ordinaria di impianti di illuminazione esistenti nelle pertinenze degli edifici, che non prevedano l'aumento di luminosità rispetto all'impianto esistente;
- 1.12 installazione di arredi in aree verdi con funzione ricreativa, già individuate a tale utilizzo dalla pianificazione comunale (panchine, cestini rifiuti, giochi per bambini e altri manufatti di arredo urbano).

ECCEZIONI

Viste le potenziali incidenze, rispetto a questa tipologia di interventi, non possono essere pre-valutati e necessitano di una specifica procedura di valutazione di incidenza ambientale (screening o valutazione appropriata) i seguenti casi:

- interventi che prevedano il mutamento della destinazione d'uso dell'edificio o unità immobiliare interessata, incremento del carico abitativo e urbanistico;
- interventi che interessano edifici da ristrutturare isolati e/o in disuso da molto tempo;

CONDIZIONI D'OBBLIGO DA APPLICARE A TUTTI GLI INTERVENTI DELLA CATEGORIA 1 (DA 1.1 A 1.12):

CO_GEN 3: al fine di tutelare la fauna di importanza comunitaria, presente nel Sito Natura 2000, tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre effettuati durante le ore di luce naturale;

CO_GEN_6: Qualora, durante l'esecuzione dei lavori, venga accertata, nell'area di intervento, la presenza di nidi, tane o esemplari di specie animali di interesse comunitario, le attività saranno immediatamente sospese e ne sarà data tempestiva comunicazione agli organi competenti per la tutela ambientale. I lavori potranno riprendere solo dopo l'attuazione delle misure di conservazione e salvaguardia indicate dal Corpo forestale e dagli enti di vigilanza;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CO_GEN_8: non verranno danneggiate o abbattute specie di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;

CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

CO_CANT_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;

CO_CANT_4: per la realizzazione del P/P/P/I/A non saranno aperte nuove piste di accesso, e/o allargate le piste esistenti;

CO_CANT_6: i rifiuti prodotti in fase di cantiere e quelli eventualmente rinvenuti in stato di abbandono durante i lavori, saranno raccolti e smaltiti correttamente, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Per tutti i P/I/A della categoria 1 che comportino interventi sulle coperture, sui tetti o sulle facciate esterne degli edifici posti ad una distanza inferiore ai 200 m da aree umide e da zone boscate, deve essere applicata anche la:

CO_GEN_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il **1° marzo e il 31 luglio**, onde evitare disturbo alla maggior parte delle specie faunistiche di importanza comunitaria, presenti nell'area interessata dall'intervento proposto e/o nelle sue aree limitrofe, nel periodo di riproduzione.

CONDIZIONI D'OBBLIGO SPECIFICHE

Per i P/I/A delle sottocategorie 1.4, 1.8, 1.9 deve essere applicata anche la:

CO_CANT_5: per evitare l'eccessivo sollevamento di polveri durante i lavori, verranno umidificate frequentemente le aree di transito dei mezzi operativi e le aree circostanti le lavorazioni che richiedono scavi e spostamenti di terra e rocce;

Per i P/I/A delle sottocategorie 1.8, 1.9 devono essere applicate anche le:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CO_GEN_9: ai limiti della superficie interessata dai lavori saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica, e i muretti a secco se presenti;

CO_GEN_10: le operazioni di manutenzione, pulizia ed estirpazione della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;

CO_AMB.RUR_3: non verrà effettuato il taglio degli alberi e delle siepi presenti lungo il perimetro della recinzione, e in fase di realizzazione delle strutture di sostegno della recinzione stessa, saranno adottate tutte le necessarie cautele al fine di preservare l'apparato radicale delle essenze vegetali esistenti ed evitare qualsiasi danneggiamento;

CO_CANT_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;

Per i P/I/A della sottocategoria 1.11, deve essere applicata anche la:

CO_GEN_21: per la tutela della fauna gli impianti di illuminazione verranno progettati e installati per limitare al massimo il disturbo causato dall'illuminazione sulle aree circostanti, utilizzando corpi illuminanti a luce calda, orientati verso il basso;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CATEGORIA 2: IMPIANTI e INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

Sottocategorie

- 2.1 Installazione e sostituzione di ripetitori, trasmettitori, parabole, antenne e altri elementi su tralicci e strutture già esistenti;
- 2.2 manutenzione di supporti per il posizionamento di ripetitori, trasmettitori, antenne o interventi su elementi già esistenti che non prevedano un incremento di superficie occupata;
- 2.3 realizzazione e manutenzione di pozzi e relative condotte di allacciamento, per una lunghezza massima di 500 metri, purché siano realizzati in aree prive di vegetazione, non attingano dal subalveo di corsi d'acqua e, per la loro realizzazione, non sia previsto l'attraversamento di corsi d'acqua, siepi e muretti a secco. Sono escluse dalla presente fattispecie le captazioni da fontanili, risorgive, sorgenti o corpi idrici situati all'interno di grotte, caverne o altre cavità naturali;
- 2.4 demolizione di infrastrutture tecnologiche esistenti fuori terra, e/o eventuale interrimento di nuove infrastrutture puntuali o lineari per una lunghezza massima di 500 metri, in corrispondenza o in adiacenza di viabilità esistente, purché l'area interessata risulti priva di vegetazione arbustiva/arborea;
- 2.5 manutenzione ordinaria della rete idrica, fognaria, elettrica, telefonica, trasmissione dati, gasdotti e oleodotti e interventi straordinari di ripristino sulle reti suddette, a seguito di guasti o anomalie che comportino danni o disagi per le utenze e/o l'ambiente, che non prevedano modifiche di tracciato o d'ubicazione e che interessino esclusivamente il sedime stradale esistente;
- 2.6 realizzazione di condotte interrate per l'allacciamento elettrico, telefonico, trasmissione dati, idrico e fognario di utenze domestiche esistenti, per una lunghezza massima di 500 metri, in corrispondenza o in adiacenza di viabilità esistente purché l'area interessata dagli scavi risulti priva di vegetazione arbustiva/arborea;
- 2.7 manutenzioni ordinarie e straordinarie delle opere di urbanizzazione esistenti (viabilità, illuminazione, rete idrica e fognaria, rete elettrica, condutture per il gas e reti telefoniche e rete internet) localizzati in un contesto urbano.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CONDIZIONI D'OBBLIGO DA APPLICARE A TUTTI GLI INTERVENTI DELLA CATEGORIA 2 (da 2.1 a 2.7):

CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna di importanza comunitaria, presente nel Sito Natura 2000, tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre effettuati durante le ore di luce naturale;

CO_GEN_6: Qualora, durante l'esecuzione dei lavori, venga accertata, nell'area di intervento, la presenza di nidi, tane o esemplari di specie animali di interesse comunitario, le attività saranno immediatamente sospese e ne sarà data tempestiva comunicazione agli organi competenti per la tutela ambientale. I lavori potranno riprendere solo dopo l'attuazione delle misure di conservazione e salvaguardia indicate dal Corpo forestale e dagli enti di vigilanza;

CO_GEN_8: non verranno danneggiate o abbattute specie di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;

CO_GEN_9: ai limiti della superficie interessata dai lavori saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica, e i muretti a secco se presenti;

CO_GEN_14: i lavori che prevedono l'attraversamento di un corso d'acqua saranno realizzati nel periodo di secca o magra, a tutela dell'ecosistema acquatico;

CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

CO_CANT_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;

CO_CANT_4: per la realizzazione del P/P/P/I/A non saranno aperte nuove piste di accesso, e/o allargate le piste esistenti;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CO_CANT_5: per evitare l'eccessivo sollevamento di polveri durante i lavori, verranno umidificate frequentemente le aree di transito dei mezzi operativi e le aree circostanti le lavorazioni che richiedono scavi e spostamenti di terra e rocce;

CO_CANT_6: i rifiuti prodotti in fase di cantiere e quelli eventualmente rinvenuti in stato di abbandono durante i lavori, saranno raccolti e smaltiti correttamente, nel rispetto della normativa vigente in materia;

Per tutti i P//A della categoria 2 previsti ad una distanza inferiore ai 300 m da aree umide interne (stagni, corsi d'acqua, laghi, etc.) e all'interno di zone boscate, deve essere applicata anche la:

CO_GEN_4: al fine di tutelare la fauna di importanza comunitaria, presente nell'area interessata dall'intervento proposto e/o nelle sue aree limitrofe durante il periodo riproduttivo, tutte le operazioni che prevedono l'uso di mezzi meccanici motorizzati (quali: macchine da scavo e movimento terra, attrezzature da taglio, perforazione e infissione, mezzi di trasporto pesante e costipamento) saranno interrotte nel periodo dal **1°marzo al 31 luglio**.

CONDIZIONI D'OBBLIGO SPECIFICHE:

Per i P//A della sottocategoria 2.3 devono essere applicate anche le:

CO_GEN_13: a ridosso delle aree umide (stagni, corsi d'acqua, laghi, etc.), coerentemente con le Misure di Conservazione del sito, approvate con DGR n. 15/20 del 19.03.2025 e s.m.i, saranno mantenute idonee fasce di rispetto di _____ metri per lato (*indicare la larghezza della fascia di rispetto*), al fine di tutelare l'ecosistema acquatico;

CO_CANT_3: Per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;

Per i P//A della sottocategoria 2.4 deve essere applicata anche le:

CO_CANT_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CO_CANT_5: per evitare l'eccessivo sollevamento di polveri durante i lavori, verranno umidificate frequentemente le aree di transito dei mezzi operativi e le aree circostanti le lavorazioni che richiedono scavi e spostamenti di terra e rocce;

Adozione preliminare



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CATEGORIA 3: VIABILITA'

Sottocategorie

- 3.1 Manutenzioni ordinarie e straordinarie di infrastrutture viarie esistenti consistenti in: rifacimento della pavimentazione stradale, sistemazione delle banchine, rimozione di materiale dalla sede stradale, a condizione che non siano previste modifiche alle caratteristiche della pavimentazione e della sezione stradale esistente;
- 3.2 manutenzione ordinaria o straordinaria, senza modifiche dimensionali di: cunette, tombini, caditoie, taglia-acqua, guadi, comprese le opere di sgombero e pulizia delle reti di scolo stradali da detriti rocciosi o residui vegetali che impediscono il regolare transito delle acque, a condizione che non venga ridotta la permeabilità delle opere esistenti;
- 3.3 installazione, sostituzione o manutenzione ordinaria e straordinaria di barriere laterali, semafori, cartelli e insegne pubblicitarie nelle pertinenze stradali;
- 3.4 interventi di potatura di alberi o arbusti presenti in adiacenza alle infrastrutture viarie esistenti in ambito extra-urbano, posti a distanza inferiore di metri 3 dal bordo stradale, esclusivamente per rimuovere elementi di ostacolo alla circolazione ferroviaria o stradale, nei casi di pubblica incolumità o di interruzione di servizi essenziali, e fatti salvi gli interventi previsti dalle Prescrizioni regionali AIB;
- 3.5 sfalcio di erba eseguito con attrezzatura manuale o meccanica a spalla o con un mezzo meccanico di piccole dimensioni, per una larghezza da 3 a 5 m di fascia pulita lungo strada, come previsto dall'art. 16 delle prescrizioni AIB;
- 3.6 manutenzione ordinaria della rete sentieristica esistente (senza ampliamento o variazioni dei tracciati e senza la realizzazione di opere di regimazione idraulica e messa in sicurezza dei versanti) e posizionamento o manutenzione della relativa cartellonistica, a condizione che non venga ridotta la permeabilità dei sentieri interessati, che le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione vengano realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali e siano limitate alla rimozione dei rami secchi e degli arbusti che ostacolano l'accesso e la mobilità all'interno del sentiero.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ECCEZIONI

Viste le potenziali incidenze, rispetto a questa tipologia di interventi, non possono essere pre-valutati e necessitano di una specifica procedura di valutazione di incidenza ambientale (screening o valutazione appropriata) i seguenti casi:

- sentieri in scogliera;
- vie d'arrampicata.

CONDIZIONI D'OBBLIGO DA APPLICARE A TUTTI GLI INTERVENTI DELLA CATEGORIA 3 (da 3.1 a 3.6):

CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna di importanza comunitaria, presente nel Sito Natura 2000, tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre effettuati durante le ore di luce naturale;

CO_GEN_6: Qualora, durante l'esecuzione dei lavori, venga accertata, nell'area di intervento, la presenza di nidi, tane o esemplari di specie animali di interesse comunitario, le attività saranno immediatamente sospese e ne sarà data tempestiva comunicazione agli organi competenti per la tutela ambientale. I lavori potranno riprendere solo dopo l'attuazione delle misure di conservazione e salvaguardia indicate dal Corpo forestale e dagli enti di vigilanza;

CO_GEN_8: non verranno danneggiate o abbattute specie di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;

CO_GEN_14: i lavori che prevedono l'attraversamento di un corso d'acqua saranno realizzati nel periodo di secca o magra, a tutela dell'ecosistema acquatico;

CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

CO_CANT_4: per la realizzazione del P/P/P/I/A non saranno aperte nuove piste di accesso, e/o allargate le piste esistenti;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CO_CANT_5: per evitare l'eccessivo sollevamento di polveri durante i lavori, verranno umidificate frequentemente le aree di transito dei mezzi operativi e le aree circostanti le lavorazioni che richiedono scavi e spostamenti di terra e rocce;

CO_CANT_6: i rifiuti prodotti in fase di cantiere e quelli eventualmente rinvenuti in stato di abbandono durante i lavori, saranno raccolti e smaltiti correttamente, nel rispetto della normativa vigente in materia;

Per tutti i P/I/A della categoria 3 previsti ad una distanza inferiore ai 300 m da aree umide interne (stagni, corsi d'acqua, laghi, etc.) e all'interno di zone boscate, deve essere applicata anche la:

CO_GEN_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il **1° marzo e il 31 luglio**, onde evitare disturbo alla maggior parte delle specie faunistiche di importanza comunitaria, presenti nell'area interessata dall'intervento proposto e/o nelle sue aree limitrofe, nel periodo di riproduzione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CATEGORIA 4: ATTIVITA' FORESTALI

Sottocategorie

- 4.1 Tagli boschivi finalizzati all'autoconsumo per uso familiare (150 q.li), nel rispetto delle Prescrizioni di massima di polizia forestale;
- 4.2 interventi forestali previsti all'interno di Piani Forestali Particolareggiati che abbiano già espletato positivamente la procedura di VINCA e che rispettino le prescrizioni date;
- 4.3 Installazione di vasconi e serbatoi d'acqua ai fini antincendio (di superficie inferiore a 150 m²), su suolo non occupato da vegetazione naturale o su suolo ove non è presente vegetazione tutelata, già servito da viabilità esistente, dotati di sistemi anti-annebbamento per la tutela della fauna selvatica.
- 4.4 manutenzione delle fasce parafuoco esistenti (senza ampliamento o variazioni dei tracciati e senza la realizzazione di opere di regimazione idraulica e messa in sicurezza dei versanti);
- 4.5 manutenzione ordinaria della viabilità forestale, senza modifiche alle caratteristiche della pavimentazione e della sezione stradale esistente;
- 4.6 taglio forestale selettivo (di piante morte, instabili, affette da fitopatie o danneggiate da incendi), a condizione che l'eliminazione delle specie arbustive e/o dello strato arboreo dominato sia limitato a quanto necessario per liberare i soggetti da asportare e gli spazi utili all'esecuzione dell'intervento, inclusi i percorsi di accesso;
- 4.7 interventi selvicolturali finalizzati al ripristino del soprassuolo post-incendio (tagli, succisioni, riceppature, decespugliamenti, eliminazione del materiale combusto, rinfoltimenti, ecc.);
- 4.8 i seguenti interventi, nel rispetto delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti, che necessitano obbligatoriamente di comunicazione indirizzata al Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio (il quale può dettare prescrizioni entro 30gg):
 - 4.8.1 taglio alberi e riceppatura di ceppaie danneggiate dal fuoco e da avversità meteoriche;
 - 4.8.2 taglio di piante attaccate da insetti fitofagi, xilofagi e da altri agenti patogeni;
 - 4.8.3 estirpazione di ceppaie di resinose per ricostituzione boschiva a seguito di incendio o altre avversità;
 - 4.8.4 taglio di succisione delle piante e riceppatura di ceppaie danneggiate dal fuoco e da



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

avversità meteoriche;

- 4.8.5 taglio piante o cimali, destinati ad albero di Natale, nei boschi pubblici da parte dell'Ente proprietario;
- 4.8.6 tagli nei boschi artificiali di neoformazione, ad esclusione di quelli ricadenti su ambiti dunali;
- 4.8.7 tagli intercalari nelle fustaie coetanee artificiali con prelievo <25% provvigione, ad esclusione di quelle ricadenti su ambiti dunali;
- 4.8.8 taglio di fustaie artificiali di conifere inferiori a 1 ettaro, ad esclusione di quelle ricadenti su ambiti dunali;
- 4.8.9 sfolli periodici nei cedui nei primi 5 anni di riproduzione;
- 4.8.10 interventi in coltivazioni di piante sparse da frutto;

CONDIZIONI D'OBBLIGO:

CONDIZIONI D'OBBLIGO DA APPLICARE A TUTTI GLI INTERVENTI DELLA CATEGORIA 4 (da 4.1 a 4.8):

CO_GEN_1: il P/P/P//A non verrà svolto nel periodo compreso tra il **1° marzo e il 31 luglio**, onde evitare disturbo alla maggior parte delle specie faunistiche di importanza comunitaria, presenti nell'area interessata dall'intervento proposto e/o nelle sue aree limitrofe, nel periodo di riproduzione.

Possono essere realizzati in deroga alla **CO_GEN_1**:

- interventi per emergenze fitosanitarie, antincendio o di pubblica sicurezza, se eseguiti dal CFVA o dietro formale autorizzazione dello stesso, che prescriverà le modalità consentite;
- per la sottocategoria 4.4., le attività manutentive eseguite a mano o con attrezzature leggere a spalla, purché gli operatori accedano ai cantieri senza transitare con veicoli fuori dalla carreggiata stradale esistente;

CO_GEN 3: al fine di tutelare la fauna di importanza comunitaria, presente nel Sito Natura 2000, tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P//A saranno sempre effettuati durante le ore di luce naturale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CO_GEN_6: qualora, durante l'esecuzione dei lavori, venga accertata, nell'area di intervento, la presenza di nidi, tane o esemplari di specie animali di interesse comunitario, le attività saranno immediatamente sospese e ne sarà data tempestiva comunicazione agli organi competenti per la tutela ambientale. I lavori potranno riprendere solo dopo l'attuazione delle misure di conservazione e salvaguardia indicate dal Corpo forestale e dagli enti di vigilanza;

CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

CO_CANT_4: per la realizzazione del P/P/P/I/A non saranno aperte nuove piste di accesso, e/o allargate le piste esistenti;

Per i P/I/A delle sottocategorie 4.1, 4.2, 4.6, 4.7, 4.8 devono essere applicate anche:

CO_GEN_7: non saranno eseguiti trattamenti fitosanitari con prodotti che possano contaminare il suolo e le acque, di cui è nota la tossicità per le specie faunistiche o che possano accumularsi nella catena alimentare;

CO_ALLOCT_1: gli interventi di eradicazione delle specie alloctone invasive, eventualmente presenti, saranno eseguiti secondo le migliori pratiche disponibili e nel rispetto delle disposizioni contenute negli eventuali Piani di controllo ed eradicazione e Linee guida tecniche, approvate dalle autorità competenti (Ministero, Regione, ISPRA);

CO_ALLOCT_3: si procederà all'appezzamento del materiale di risulta del taglio degli esemplari arborei/arbustivi appartenenti a specie invasive alloctone e al carico e trasporto del medesimo in discarica autorizzata, facendo attenzione a non lasciare alcun residuo della specie sul territorio (*nel caso di presenza di specie esotiche invasive di rilevanza unionale del Regolamento (UE) 1143/2014, recepito in Italia con D. lgs. 230/2017, si dovrà farà riferimento ai piani di gestione nazionali approvati*);

CO_FOR_1: nelle operazioni di taglio sarà favorito il mantenimento di alberi senescenti, fessurati, con cavità utili alla presenza faunistica;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CO_FOR_2: per conservare la diversità biologica del bosco si eviterà di ridurre la copertura vegetale alle sole specie arboree dominanti, conservando anche un adeguato numero di esemplari di specie arboree secondarie ed arbustive;

CO_FOR_4: verrà garantito il rilascio in situ di una quota minima non inferiore a 2 alberi per ettaro (ha), individuati tra gli esemplari vetusti o morti, sia in piedi sia a terra, appartenenti alle classi diametriche superiori (diametro > 30-35 cm, ove presenti) o predominanti nell'area di intervento e, comunque, con diametro non inferiore a 15 cm. Sono esclusi dal rilascio gli esemplari che presentino un comprovato pericolo per la pubblica incolumità, per la fruizione del sito o per accertate problematiche fitosanitarie;

CO_FOR_6: in caso di taglio forestale selettivo o taglio di alberi isolati, l'eliminazione delle specie arbustive e/o dello strato arboreo dominato si limiterà a quanto necessario per liberare gli esemplari da asportare e gli spazi utili all'esecuzione dell'intervento, inclusi i percorsi di accesso;

CO_FOR_10: nelle opere di decespugliamento non si farà uso di ruspe con lama, trattori con lame, aratri e mezzi simili che, anche potenzialmente, possono asportare l'apparato radicale della vegetazione e creare movimenti di terreno in grado di favorire il ruscellamento delle acque superficiali e conseguente erosione, e provocare i danni di cui all'art.1 del R.D.L. 3267/1923;

CO_FOR_12: nelle operazioni di esbosco sarà evitato il rotolamento e lo strascico del legname, o di altri materiali, se non per i brevi tratti che separano il letto di caduta delle piante dalle strade, dalle piste o dai sentieri;

CO_FOR_13: i residui delle operazioni di taglio (frascame) saranno lasciati in loco, depezzati e messi in sicurezza, distanti dalle fasce parafuoco e dalla viabilità forestale, con divieto assoluto di attività di abbruciamento;

CO_FOR_16: sarà evitato il transito di veicoli a motore e mezzi meccanici (trattori, ruspe, etc.) all'interno delle tagliate sul suolo naturale forestale;

Per i P//A delle sottocategorie 4.1, 4.3, 4.5 deve essere applicata anche:

CO_GEN_10: le operazioni di manutenzione, pulizia ed estirpazione della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CATEGORIA 5: AGRICOLTURA e ZOOTECNIA

Sottocategorie

- 5.1 manutenzione, sostituzione o realizzazione di nuove aperture (cancelli) lungo recinzioni e opere di confinamento esistenti;
- 5.2 manutenzione e sostituzione di recinzioni esistenti per il confinamento delle proprietà o per il contenimento del bestiame al pascolo, a condizione che non prevedano variazioni dimensionali e tipologiche e l'utilizzo di filo spinato;
- 5.3 manutenzione e ripristino di muretti a secco esistenti, con tecniche tradizionali che non prevedano l'utilizzo di malta cementizia o di altro materiale sigillante, evitando il movimento terra;
- 5.4 posizionamento di arnie e cassoni per l'apicoltura;
- 5.5 manutenzione o sostituzione di impianti irrigui esistenti e limitati agli usi privati, che non preveda l'estirpazione di vegetazione arbustiva/arborea;
- 5.6 posizionamento di piccoli abbeveratoi artificiali (superficie massima: 10 m²) per il bestiame al pascolo.

CONDIZIONI D'OBBLIGO DA APPLICARE A TUTTI GLI INTERVENTI DELLA CATEGORIA 5 (da 5.1 a 5.6):

CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna di importanza comunitaria, presente nel Sito Natura 2000, tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre effettuati durante le ore di luce naturale;

CO_GEN_6: qualora, durante l'esecuzione dei lavori, venga accertata, nell'area di intervento, la presenza di nidi, tane o esemplari di specie animali di interesse comunitario, le attività saranno immediatamente sospese e ne sarà data tempestiva comunicazione agli organi competenti per la tutela ambientale. I lavori potranno riprendere solo dopo l'attuazione delle misure di conservazione e salvaguardia indicate dal Corpo forestale e dagli enti di vigilanza;

CO_GEN_8: non verranno danneggiate o abbattute specie di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CO_GEN_10: le operazioni di manutenzione, pulizia ed estirpazione della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;

CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

CO_CANT_4: per la realizzazione del P/P/P/I/A non saranno aperte nuove piste di accesso, e/o allargate le piste esistenti;

CO_CANT_6: i rifiuti prodotti in fase di cantiere e quelli eventualmente rinvenuti in stato di abbandono durante i lavori, saranno raccolti e smaltiti correttamente, nel rispetto della normativa vigente in materia;

Per tutti i P/I/A della categoria 5, per la cui realizzazione sono previsti scavi, rimozione di vegetazione, o transito di mezzi pesanti fuori pista, deve essere applicata anche:

CO_GEN_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il **1° marzo e il 31 luglio**, onde evitare disturbo alla maggior parte delle specie faunistiche di importanza comunitaria, presenti nell'area interessata dall'intervento proposto e/o nelle sue aree limitrofe, nel periodo di riproduzione;

CONDIZIONI D'OBBLIGO SPECIFICHE:

Per i P/I/A della sottocategoria 5.2, devono essere applicate anche:

CO_GEN_9: Ai limiti della superficie interessata dai lavori saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica, e i muretti a secco se presenti;

CO_AMB.RUR_3: non verrà effettuato il taglio degli alberi e delle siepi presenti lungo il perimetro della recinzione, e in fase di realizzazione delle strutture di sostegno della recinzione stessa, saranno adottate tutte le necessarie cautele al fine di preservare l'apparato radicale delle essenze vegetali esistenti ed evitare qualsiasi danneggiamento;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CO_AMB.RUR_4: nella realizzazione della recinzione, i tiranti saranno fissati negli ordini superiori dell'ultima maglia della rete e verranno fatti passare al suo interno per il fissaggio, e non lateralmente ad essa, al fine di eliminare elementi sporgenti potenzialmente pericolosi per la fauna che dovesse tentare l'attraversamento o lo scavalco della struttura;

CO_AMB.RUR_5: per evitare il ferimento degli animali, la recinzione sarà realizzata senza l'impiego di filo spinato;

CO_AMB.RUR_6: per non limitare o impedire il passaggio della piccola/media fauna, le recinzioni avranno altezza inferiore a 150 cm, maglie di dimensioni pari o superiore a 10 x 10 cm (o sollevate da terra di almeno 15 cm);

Per i P//A della sottocategoria 5.3, devono essere applicate anche:

CO_GEN_1: il P/P/P//A non verrà svolto nel periodo compreso tra il **1° marzo e il 31 luglio**, onde evitare disturbo alla maggior parte delle specie faunistiche di importanza comunitaria, presenti nell'area interessata dall'intervento proposto e/o nelle sue aree limitrofe, nel periodo di riproduzione;

CO_AMB.RUR_7: durante il ripristino dei muretti a secco verrà posta massima attenzione a non arrecare danno a eventuali specie faunistiche in essi rifugiate;

CO_AMB.RUR_8: per la realizzazione/ripristino dei muretti verrà utilizzato il metodo tradizionale "a secco" che non prevede quindi l'uso di malta cementizia, come previsto dal DM 17/10/2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Per i P//A della sottocategoria 5.6, deve essere applicata anche:

CO_GEN_22: l'abbeveratoio sarà dotato di sistema anti-annegamento per la tutela della piccola fauna selvatica (rampa di risalita stabile e ruvida);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CATEGORIA 6: AMBIENTI COSTIERI

Sottocategorie

- 6.1 lavori di pulizia delle bocche a mare e dei canali di collegamento, per una lunghezza massima di 500 metri, occlusi o parzialmente occlusi dalle mareggiate, che al fine di garantire il deflusso vitale, prevedano la movimentazione dei sedimenti (organici e non) per volume massimo pari a 2.500 m³, all'interno del medesimo canale o in alternativa il loro deposito su aree già utilizzate in passato per il medesimo fine e oggetto di precedenti procedure di valutazione di incidenza ambientale, coerenti con le eventuali prescrizioni/condizioni d'obbligo contenute nel relativo provvedimento;
- 6.2 ove previsto dal PUL già sottoposto a valutazione di incidenza, posizionamento di corridoi di lancio per natanti (della lunghezza massima di 200 metri) e per la pratica di sport acquatici, a condizione che il posizionamento degli ancoraggi sul fondale insista su un'area priva di *Posidonia oceanica* e che il sistema di ormeggio preveda l'utilizzo di corpi galleggianti che evitino lo strisciamento sul fondale e l'attorcigliamento dei cavi con il conseguente rischio di intrappolamento della fauna marina (entanglement);
- 6.3 posizionamento di sistemi di ormeggio per centri di immersione autorizzati ad operare all'interno delle AMP, qualora il proponente sia esclusivamente l'Area Marina Protetta;
- 6.4 posizionamento di boe perimetrali di indicazione e perimetrazione della Zonazione di un'Area Marina Protetta, qualora il proponente sia esclusivamente l'Area Marina Protetta, la quale dovrà investigare e procedere in situ a tutti i rilievi del caso;
- 6.5 manutenzione dei campi boe esistenti che preveda la sola sostituzione di gavitelli e catenarie, evitando lo strisciamento sul fondale e l'attorcigliamento dei cavi con il conseguente rischio di intrappolamento della fauna marina (entanglement);

CONDIZIONI D'OBBLIGO DA APPLICARE A TUTTI GLI INTERVENTI DELLA CATEGORIA 6 (da 6.1 a 6.5):

CO_GEN 3: al fine di tutelare la fauna di importanza comunitaria, presente nel Sito Natura 2000, tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre effettuati durante le ore di luce naturale;

CO_GEN_6: qualora, durante l'esecuzione dei lavori, venga accertata, nell'area di intervento, la presenza di nidi, tane o esemplari di specie animali di interesse comunitario, le attività saranno immediatamente sospese e ne sarà data tempestiva comunicazione agli



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

organi competenti per la tutela ambientale. I lavori potranno riprendere solo dopo l'attuazione delle misure di conservazione e salvaguardia indicate dal Corpo forestale e dagli enti di vigilanza;

CO_GEN_8: non verranno danneggiate o abbattute specie di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;

CO_GEN_17: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente alla Stazione Forestale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;

CO_CANT_4: per la realizzazione del P/P/P/I/A non saranno aperte nuove piste di accesso, e/o allargate le piste esistenti;

CONDIZIONI D'OBBLIGO SPECIFICHE:

Per i P/I/A della sottocategoria 6.1, devono essere applicate anche:

CO_GEN_15: all'interno del corpo idrico, in corrispondenza dell'area dei lavori, verranno utilizzate barriere galleggianti per circoscrivere il cantiere al fine di contenere la dispersione di sedimenti in sospensione, fanghi e materiali fini generati da lavori;

CO_GEN_16: per la verifica della corretta esecuzione dei lavori ci si avvarrà della stretta collaborazione di un esperto biologo ambientale/naturalista con qualificata esperienza in monitoraggi ecologici e lagunari;

CO_AMB.FLUV: nell'area perifluviale la rimozione di rifiuti, di materiali litoidi e di materiale vegetale morto e ingombrante, che potrebbe ostacolare il deflusso delle acque nell'alveo, verrà effettuata senza danneggiare la vegetazione e gli habitat presenti;

Per i P/I/A delle sottocategorie 6.3 e 6.4, devono essere applicate anche:

CO_AMB.MAR-COST_5: il sistema di ormeggio prevederà l'utilizzo di corpi galleggianti che evitino lo strisciamento sul fondale;

CO_AMB.MAR-COST_6: i corpi morti saranno dotati di fori passanti per favorire l'eventuale insediamento di specie di flora e fauna dell'ecosistema locale;

CO_AMB.MAR-COST_7: il sistema di ormeggio sarà posizionato in aree prive di habitat e specie di interesse comunitario;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CATEGORIA 7: Manifestazioni, Eventi E Attività Sportive

Sottocategorie

- 7.1 manifestazioni sportive (podistiche o ciclistiche) che si svolgono su strade o piste esistenti, i cui punti di supporto logistico e presenza di eventuale pubblico (o impianti di amplificazione) ricadano in aree precedentemente antropizzate e prive di vegetazione;
- 7.2 eventi culturali o religiosi che si svolgono in aree campestri o su infrastrutture viarie o sentieri esistenti, aperti alla libera circolazione delle persone e dei mezzi, che non prevedono l'utilizzo di impianti di amplificazione ovvero di manifestazioni pirotecniche;
- 7.3 realizzazione di manifestazioni, spettacoli musicali, teatrali, cinematografici, fiere, mercati, eventi culturali o religiosi o attività di fruizione (turistica, ricreativa, culturale), eventi sportivi (agonistici e non agonistici), che possono anche prevedere l'utilizzo di veicoli a motore, svolti esclusivamente all'interno del centro abitato.

CONDIZIONI D'OBBLIGO DA APPLICARE A TUTTI GLI INTERVENTI DELLA CATEGORIA 7 (da 7.1 a 7.3):

CO_MANIFESTAZ_1: durante la manifestazione sarà cura degli organizzatori informare e sorvegliare sul corretto comportamento dei partecipanti al fine di prevenire qualsiasi disturbo sugli habitat e sulle specie floristiche e faunistiche presenti nel Sito, nonché l'abbandono di rifiuti di qualsiasi genere. Il risarcimento di eventuali danni sarà a carico dell'organizzazione;

CO_MANIFESTAZ_2: al termine della manifestazione, sarà cura degli organizzatori raccogliere e rimuovere eventuali residui e rifiuti abbandonati dai partecipanti e dagli spettatori, sia all'interno che all'esterno dei punti di raccolta allestiti, e ne sarà assicurato il loro corretto smaltimento;

CO_MANIFESTAZ_3: le aree di sosta per i partecipanti _____ (*indicare la tipologia, ad esempio zona antistante il palco, bancarelle, zona ristoro ecc*) e dei mezzi di soccorso e di servizio non interesseranno aree vegetate, saranno regolamentate e opportunamente e visibilmente delimitate con nastri colorati;

CO_MANIFESTAZ_4: la segnaletica del percorso ed ogni altro ausilio/presidio sarà apposta senza che siano danneggiate piante, dune, formazioni rocciose o manufatti e sarà interamente rimossa al termine della manifestazione/gara;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CO_MANIFESTAZ_5: i partecipanti alla manifestazione seguiranno scrupolosamente il percorso autorizzato, che verrà opportunamente segnalato;

CO_MANIFESTAZ_8: le aree di sosta organizzate per il pubblico saranno previste esclusivamente nelle postazioni di partenza e arrivo della manifestazione;

CO_MANIFESTAZ_9: le postazioni e le strutture previste saranno posizionate manualmente, evitando il trascinarsi delle stesse sulla spiaggia/vegetazione, e verranno rimosse entro il giorno successivo a quello di fine gara;

CONDIZIONI D'OBBLIGO SPECIFICHE:

Per i P/I/A della sottocategoria 7.1 e 7.2, devono essere applicate anche le seguenti CO:

CO_GEN_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il **1° marzo e il 31 luglio**, onde evitare disturbo alla maggior parte delle specie faunistiche di importanza comunitaria, presenti nell'area interessata dall'intervento proposto e/o nelle sue aree limitrofe, nel periodo di riproduzione;

CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna di importanza comunitaria, presente nel Sito Natura 2000, tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre effettuati durante le ore di luce naturale;

CO_GEN_8: non verranno danneggiate o abbattute specie di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;

CO_GEN_13: a ridosso delle aree umide (*stagni, corsi d'acqua, laghi, etc.*), coerentemente con le Misure di Conservazione del Sito, approvate con DGR n. 15/20 del 19.03.2025 e s.m.i, saranno mantenute idonee fasce di rispetto di _____ metri per lato (*indicare la larghezza della fascia di rispetto*), al fine di tutelare l'ecosistema acquatico;

CO_GEN_17: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente alla Stazione Forestale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;

CATEGORIA 8: ATTIVITÀ SCIENTIFICHE E DI TUTELA AMBIENTALE

Sottocategorie

8.1 attività di monitoraggio, censimento o studio, svolte secondo protocolli scientifici riconosciuti, finalizzate all'elaborazione di tesi di laurea, di pubblicazioni o di trattazioni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

su questioni di interesse scientifico, che non prevedano la raccolta o il danneggiamento della flora protetta, l'asporto o il danneggiamento di rocce, minerali, fossili e reperti archeologici, sondaggi, perforazioni, scavi, etc., che non arrechino disturbo alla fauna nelle sue diverse fasi fenologiche, che non prevedano su essa metodi invasivi, quali: avvicinamento al nido/tana, catture, marcature, manipolazioni;

8.2 attività di monitoraggio di habitat e specie di importanza comunitaria secondo i protocolli ISPRA (Manuali di monitoraggio ISPRA);

8.3 installazione di strutture leggere di supporto al monitoraggio ambientale, che non siano localizzati su habitat di importanza comunitaria o in prossimità di siti di riproduzione e nidificazione di specie di importanza conservazionistica;

8.4 attività di raccolta e rimozione (effettuate a mano) e smaltimento di rifiuti dispersi nell'ambiente, nel rispetto degli habitat e delle specie vegetali e faunistiche di importanza comunitaria presenti.

CONDIZIONI D'OBBLIGO DA APPLICARE A TUTTI GLI INTERVENTI DELLA CATEGORIA 8 (da 8.1 a 8.4):

CO_GEN 3: al fine di tutelare la fauna di importanza comunitaria, presente nel Sito Natura 2000, tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre effettuati durante le ore di luce naturale;

CO_GEN_6: Qualora, durante l'esecuzione dei lavori, venga accertata, nell'area di intervento, la presenza di nidi, tane o esemplari di specie animali di interesse comunitario, le attività saranno immediatamente sospese e ne sarà data tempestiva comunicazione agli organi competenti per la tutela ambientale. I lavori potranno riprendere solo dopo l'attuazione delle misure di conservazione e salvaguardia indicate dal Corpo forestale e dagli enti di vigilanza.

CO_GEN_8: non verranno danneggiate o abbattute specie di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;

CO_GEN_17: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente alla Stazione Forestale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;

CO_CANT_4: per la realizzazione dell'intervento non saranno aperte nuove piste di accesso, e/o allargate le piste esistenti;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ULTERIORI LIMITAZIONI

Di seguito vengono riportate, per tipologia di siti omogenei individuati, ulteriori limitazioni alla realizzazione/svolgimento dei P/I/A pre-valutati.

Tali disposizioni sono finalizzate a garantire la massima tutela degli habitat e delle specie floristiche e faunistiche di interesse comunitario che presentano un elevato indice di vulnerabilità o minaccia a livello nazionale ed europeo.

Come disposizione di carattere generale, applicabile a tutte le tipologie di siti omogenei, la realizzazione di qualunque P/I/A pre-valutato non dovrà in alcun caso prevedere l'utilizzo di elicotteri, droni o altri aeromobili a pilotaggio remoto (APR), al fine di prevenire gravi fenomeni di disturbo acustico e visivo nei confronti della fauna di interesse comunitario.

Considerata l'elevata sensibilità ambientale per la presenza di ecosistemi di particolare pregio e necessaria tutela, sono esclusi dall'ambito di applicazione delle pre-valutazioni i P/I/A da realizzarsi nelle sotto tipologie di siti omogenei 2.1 SITI MARINO COSTIERI CON PRESENZA DI PICCOLE ISOLE e 2.2 SITI MARINO COSTIERI RAPPRESENTATI DA PICCOLE ISOLE e

Inoltre, non è ammessa la realizzazione/svolgimento di P/I/A pre-valutati:

1. nella tipologia di siti omogenei 7 SITI CON GROTTI NON ANCORA SFRUTTATE A LIVELLO TURISTICO, per gli interventi definiti ai punti 2.3 e 2.6;
2. nella tipologia di siti omogenei 4 SITI MONTANI, per gli interventi definiti ai punti 2.4, 2.6 e 5.2, qualora gli stessi ricadano all'interno di lembi di foresta matura o cedui oltre i tempi di turno;
3. fatta eccezione per gli interventi definiti ai punti 1.2, 5.4, 8.1, 8.2, 8.3, all'interno della fascia di rispetto (definita in funzione dell'orografia e del reale potenziale disturbo biologico sulle specie target dell'avifauna marina, pelagica e rupicola), pari a 300 metri dal piede della falesia verso il mare e pari a 150 metri dal ciglio superiore della falesia verso monte, nei siti della rete Natura 2000 sotto elencati:

ZSC

ITB010010 Isole Tavolara, Molara e Molarotto

ITB010042 Capo Caccia (con le isole Foradada e Piana e Punta del Giglio)

ITB010082 Isola dell'Asinara

ITB020041 Entroterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone

ITB040020 Isola dei Cavoli, Serpentara, Punta Molentis e Campulongu



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ITB040027 Isola di San Pietro

ZSC/ZPS

ITB010008 Arcipelago di La Maddalena

ITB020014 Golfo di Orosei

ITB043028 Capo Carbonara e stagno di Notteri - Punta Molentis

ZPS

ITB010001 Isola dell'Asinara

ITB013019 Isole del Nord - Est tra Capo Ceraso e Stagno di San Teodoro

ITB013018 Capo Figari, Cala Sabina, Punta Canigione e Isola Figarolo

ITB013044 Capo Caccia

ITB023037 Costa e Entroterra di Bosa, Suni e Montresta

ITB043035 Costa e Entroterra tra Punta Cannoni e Punta delle Oche - Isola di San Pietro

ITB043032 (ZPS) Isola di Sant'Antioco, Capo Sperone

ITB043028 (ZPS) Capo Carbonara e stagno di Notteri - Punta Molentis

4. fatta eccezione per gli interventi definiti ai punti 1.2, 5.4, 8.1, 8.2, 8.3, in tutti i siti della rete Natura 2000, all'interno della fascia di rispetto (definita in funzione dell'orografia e del reale potenziale disturbo biologico sui grandi rapaci rupicoli di interesse comunitario altamente minacciati), pari a 300 metri dal piede della falesia verso valle e pari a 150 metri dal ciglio superiore della falesia verso monte;
5. fatta eccezione per gli interventi definiti ai punti da 1.1 a 1.7, 5.4, 8.1, 8.2, 8.3, al fine di garantire l'inviolabilità e l'isolamento acustico e visivo dei siti di rifugio (roost) strategici per la tutela di importanti colonie riproduttive, svernanti di Chirotteri di interesse comunitario, all'interno di una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso o dalle aperture delle grotte, cavità naturali e strutture minerarie dismesse sottoindicate:

ZSC

ITB010042 Capo Caccia (con le Isole Foradada e Piana) e Punta Giglio

- Grotta Verde, Comune: Alghero (SS)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ITB012212 Sa Rocca Ulari

- Sa Rocca Ulari, Comune: Borutta (SS)

ITB020014 Golfo di Orosei

- Grotta 12: Sa Grutta e S'Orcu (Dorgali), Comune: Dorgali (NU);

ITB020015 Area del Monte Ferru di Tertenia

- Grotta 1 Capo Sferracavallo, Comune: Tertenia (NU);

ITB021107 Monte Albo

- Conca 'e Crapa, Comune: Lula (NU);

ITB021156 Monte Gonare

- Grotta di San Francesco, Comune: Orani (NU);

ITB022212 Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei - Su Sercone

- Grotta del Guano (Oliena), Comune: Oliena (NU);
- Sa Nurra de Sas Palumbas, Comune: Oliena (NU);
- Voragine Sa Lapia, Comune: Oliena (NU);
- Suttaterra de Sarpis, Comune: Urzulei (NU)

ITB041111 Monte Linas – Marganai

- Grotta di San Giovanni, Comune: Domusnovas (SU);
- Sa Crovassa de Pranu Pirastu, Comune: Domusnovas (SU);
- Grotta di Su Mannau, Comune: Fluminimaggiore (SU);
- Grotta Gutturu Pala, Comune: Fluminimaggiore (SU);
- Grotta di San Pietro, Comune: Fluminimaggiore (SU);
- Grotta del Ferro, Comune: Iglesias (SU).

6. per gli interventi definiti ai punti 1.8, 1.9, 2.3, 2.4, 2.6, 3.1, 3.2, 3.3, 3.6 e 4.5, all'interno di una fascia di rispetto di 100 m da pareti rocciose fessurate e pietraie esposte a nord,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

corsi d'acqua e viabilità montana o collinare boscata, dove sono potenzialmente presenti diverse specie di geotritoni, nei siti della rete Natura 2000 sottoelencati:

ZSC

ITB020015 Area del Monte Ferru di Tertenia

ITB021103 Monti del Gennargentu

ITB021107 Monte Albo

ITB022212 Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei - Su Sercone

ITB032240 Castello di Medusa

ITB040029 Costa di Nebida

ITB041105 Foresta di Monte Arcosu

ITB041106 Monte dei Sette Fratelli e Sarrabus

ITB041111 Monte Linas - Marganai

SIC

ITB042251 Corongiu de Mari

ZSC/ZPS

ITB020014 Golfo di Orosei

Ad integrazione delle condizioni d'obbligo imposte per ogni specifica categoria di intervento, al fine di tutelare specie faunistiche particolarmente minacciate, devono essere applicate, nei siti sottoindicati, anche le seguenti CO:

a. nei seguenti Siti Natura 2000:

ZSC

ITB011113 Campo di Ozieri e Pianure Compresa tra Tula e Oschiri

ITB021101 Altopiano di Campeda

ITB031104 Media Valle del Tirso e Altopiano di Abbasanta - Rio Siddu

ZPS

ITB013048 Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri

ITB013049 Campu Giavesu

ITB023050 Piana di Semestene, Bonorva, Macomer e Bortigali

ITB023051 Altopiano di Abbasanta

ITB043054 Campidano Centrale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

per i P/I/A che prevedono l'attraversamento/accantieramento o il taglio di vegetazione, negli ambienti idonei alla presenza della specie Gallina prataiola *Tetrax tetrax* (mosaici agro-pastorali estensivi, pascoli permanenti, incolti erbacei temporanei, prati foraggeri e seminativi asciutti a cereali),

CO_GEN_5: poiché nel Sito Natura 2000 interessato dalla realizzazione del P/I/A è presente la specie faunistica di importanza comunitaria Gallina prataiola (*Tetrax tetrax*), presente nell' allegato I della Direttiva Uccelli, **i lavori verranno sospesi, dal 1° marzo al 31 agosto**, a tutela del periodo fenologico maggiormente sensibile di detta specie

b. nei seguenti Siti Natura 2000:

ZSC

ITB011109 Monte Limbara

ITB020014 Golfo di Orosei

ITB021107 Monte Albo

ITB041111 Monte Linas - Marganai

ZSC/ZPS

ITB022212 Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei - Su Sercone

al fine di tutelare la specie euproto sardo (*Euproctus platycephalus*), per gli interventi definiti ai punti da 2.3 a 2.7, da 3.1 a 3.3, 3.6, 4.3 e 4.5, se ubicati in una fascia di rispetto pari a 100 metri da corsi d'acqua a regime torrentizio, sorgenti e pozze limpide e perenni, o da viabilità boscata adiacente a questi,

CO_GEN_5: poiché nel Sito Natura 2000 interessato dalla realizzazione del P/P/P/I/A è presente la specie faunistica di importanza comunitaria Euproto sardo (*Euproctus platycephalus*), presente nell'allegato IV della Direttiva Habitat, i lavori verranno sospesi anche **dal 1° marzo al 31 luglio e 1° ottobre al 31 maggio**, a tutela del periodo fenologico maggiormente sensibile di detta specie



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

c. Nei seguenti Siti Natura 2000:

ZSC

ITB021103 Monti del Gennargentu

ITB040030 Capo Pecora

ITB040031 Monte Arcuentu e Rio Piscinas

ITB040071 Da Piscinas a Riu Scivu

ITB041105 Foresta di Monte Arcosu

ITB041106 Monte dei Sette Fratelli e Sarrabus

ITB041111 Monte Linas – Marganai

ITB042207 Canale su Longuvresu

al fine di tutelare la specie Cervo sardo (*Cervus elaphus corsicanus*), per gli interventi definiti ai punti 1.4, 1.8, 1.9, 1.12, 2.3, 2.4, 2.6, 3.1, 3.2, 3.6, da 4.1 a 4.8, 7.1 e 7.2, realizzati nelle aree boscate o nelle radure interne ad esse,

CO_GEN_5: poiché nel Sito Natura 2000 interessato dalla realizzazione del P/P/P/II/A è presente la specie faunistica di importanza comunitaria Cervo sardo (*Cervus elaphus corsicanus*), presente negli allegati II-IV della Direttiva Habitat, i lavori verranno sospesi anche dal **1° marzo al 15 ottobre**, a tutela del periodo fenologico maggiormente sensibile di detta specie.